ISTANZA PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO
PER PROCEDIMENTI CIVILI, AMMINISTRATIVI, CONTABILI
(D.P.R. 30/05/2002 n. 115)

Spettabile Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Spoleto
tramite PEC patrociniostato@avvocatispoleto.legalmail.it

Il/La sottoscritt____ (cognome) _____ (nome) _____
(□ M □ F) nat__ a (città) _____ (Prov./Stato _____) il _____ di cittadinanza _____
codice fiscale _____ residente in _____ (_____) via _____ n. _____ domiciliato/a ai fini del presente atto presso l'avv. _____

CHIEDE DI ESSERE AMMESSO/A AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

❒ relativamente al procedimento civile n. _____ avanti al _____ (*specificare l'autorità giudiziaria competente per materia, per valore, per territorio ovvero l'Organismo di Mediazione*)

❒ relativamente al procedimento civile che dovrà iniziare davanti al _____ (*specificare l'autorità giudiziaria competente per materia, per valore, per territorio ovvero l'Organismo di Mediazione*)

Avente ad oggetto (indicare il tipo di controversia, le enunciazioni in fatto ed in diritto utili a valutare la non manifesta infondatezza della pretesa che si intende far valere, nonché i mezzi di prova sulle quali si fonderà la domanda): _____
_____
_____
_____

INDICA, a pena di inammissibilità, le generalità della controparte:
cognome e nome _____ (□ M □ F) nato/a il _____ a _____ codice fiscale _____
residente in _____ (_____) via _____
n. _____

CONSAPEVOLE delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché di quanto previsto dall'art. 75 D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. 445/2000;

RESO/A EDOTTO/A delle norme di cui all'art. 74 e segg. DPR 30/05/2002 n. 115, della decadenza dei benefici e delle responsabilità penali cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci;

CONSAPEVOLE che la presente attestazione sarà sottoposta a verifica da parte della competente Direzione Regionale delle Entrate;

DICHIARA:

1 **la sussistenza delle condizioni di reddito personale e del nucleo familiare** (*limite di reddito annuo per l'ammissione* ***euro 13.659,64*** *aggiornato, D.P.R. 30/05/ 2002 n. 115, articoli dal 74 al 141*);

2 che il proprio reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito □ **cumulato** □ **non cumulato** con quello dei familiari conviventi, ex art.76 D.P.R. 115/2002, per l'anno 20_____ (anno precedente al deposito dell'istanza è di €_____,_____ (**NON INSERIRE INDICATORI ISEE - precisare i redditi riferiti all'anno precedente il deposito dell'istanza percepiti dall'istante e da tutti i familiari conviventi maggiorenni** es. REDDITI IMPONIBILI di cui allegare documentazione: reddito di lavoro dipendente e assimilati, pensioni di anzianità/vecchiaia, naspi, cig, borse di studio etc., assegni periodici pervenuti da ex coniuge, redditi di lavoro autonomo, redditi fondiari, redditi d'impresa e redditi di capitale, redditi diversi cui agli artt. 67-71 Tuir; PRESTAZIONI SOCIALI NON SOGGETTE A IRPEF es. pensioni esenti quali assegno sociale e invalidità, assegno nucleo familiare/assegno unico figli, reddito di cittadinanza, diaria per migranti, altre prestazioni esenti quali bonus, rem, rei, indennità di frequenza; PROVENTI DIVERSI come lavoro occasionale, entrate una-tantum non soggette a irpef, aiuti economici da terzi – **indicare qualsiasi emolumento e comunque tutte le fonti di sostentamento** quali aiuti economici e/o erogazione da amici/parenti/enti di sussistenza) **-Non sono ammesse indicazioni reddituali incerte es. "reddito non superiore a €….." – " circa € …..")-;**

3 di essere titolare dei seguenti beni immobili – terreni - beni mobili registrati e non - altro:

_____

_____

_____;

4 □ che nella determinazione di tale reddito si è tenuto conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'IRPEF o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, o ad imposta sostitutiva;

□ che non si è tenuto conto dei redditi degli altri componenti il nucleo familiare trattandosi di causa avente ad oggetto diritti della personalità o diritti configgenti con quelli degli altri componenti;

5 di essere disoccupato a far data _____ e che tale disoccupazione ancora persiste al momento della domanda;

6 in ipotesi di dichiarazione di reddito pari zero precisa che le fonti di sostentamento sono

_____

_____ (indicare come l'istante abbia sopperito alle più elementari esigenze di vita, in particolare specificare le modalità con cui il proprio nucleo familiare ha sostenuto spese quotidiane e il titolo in base al quale ha utilizzato l'abitazione (proprietà – affitto- comodato ecc.), e disponibilità di veicoli);

7 che i componenti del proprio nucleo familiare sono:

Generalità anagrafiche dei componenti il nucleo familiare	data di nascita	luogo di nascita	rapporto di parentela	reddito
Cognome e nome _____ (□ maschio □ femmina) **Codice fiscale** _____ **Cittadinanza** _____	_____	_____	**RICHIEDENTE**	_____ €
Cognome e nome _____ ((□ maschio □ femmina) **Codice fiscale** _____ **Cittadinanza** _____	_____	_____	_____	_____€
Cognome e nome _____ (□ maschio □ femmina) **Codice fiscale** _____ **Cittadinanza** _____	_____	_____	_____	_____€
Cognome e nome _____ (□ maschio □ femmina) **Codice fiscale** _____ **Cittadinanza** _____	_____	_____	_____	_____€
Cognome e nome _____ (□ maschio □ femmina) **Codice fiscale** _____ **Cittadinanza** _____	_____	_____	_____	_____€

8 che, ai sensi dell'art. 76 comma 4 bis D.P.R. 115/2002, così come introdotto dall'art. 12-ter della L. 125/2008, alla data odierna non è stato condannato/a, con sentenza divenuta irrevocabile, per uno dei seguenti reati:

- associazione di tipo mafioso anche straniera (art. 416-bis c.p.);
- associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-quater del testo unico di cui al D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43);
- associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti (art. 74, comma 1, del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309);
- traffico di sostanze stupefacenti (art. 73 del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309) limitatamente alle ipotesi aggravate di cui all'art. 80;
- reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo.

SI IMPEGNA, fino a che il processo non sia definito, a comunicare le variazioni rilevanti dei limiti di reddito, verificatesi nell'anno precedente, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno, dalla data di presentazione dell'istanza o della eventuale precedente comunicazione di variazione.

Ai fini della valutazione della non manifesta infondatezza della pretesa che si intende far valere in giudizio **SI ALLEGA A PENA DI INAMMISSIBILITÀ** (**i seguenti documenti DEVONO essere obbligatoriamente TUTTI allegati alla domanda**):

- copia/bozza dell'atto difensivo che si intende proporre in giudizio e/o dell'atto di controparte cui si intende resistere;
- copia del documento d'identità e del codice fiscale del richiedente e di tutti i componenti il nucleo familiare;
- certificato residenza e stato famiglia;
- copia della procura alle liti;
- informativa alla privacy rilasciata da tutti i soggetti di cui verranno trattati i dati (istante e avvocato non iscritto al Foro di Spoleto)
- copia dell'ultima dichiarazione dei redditi del richiedente e di tutti i familiari conviventi (modelli: Unico, CUD, 730 o 770) (**NON INSERIRE INDICATORI ISEE**);
- autocertificazione da parte del difensore di iscrizione agli elenchi degli avvocati disponibili al patrocinio a spese dello Stato;
- attestazione di conformità (da compilare in caso di istanza inviata via PEC o inserita nel portale Sferabit)
- _____;
- _____;

PER I CITTADINI EXTRA U.E. SI ALLEGA ALTRESÌ a pena di inammissibilità (**i seguenti documenti DEVONO essere obbligatoriamente TUTTI allegati alla domanda**):

- copia del permesso di soggiorno;
- certificato dell'autorità consolare competente che attesta la veridicità di quanto contenuto nell'istanza o dichiarazione di mancato riscontro alla richiesta inoltrata alla autorità consolare competente.

DICHIARA di essere a conoscenza del contenuto dell'art. 125 del Testo Unico Spese di Giustizia.

"Sanzioni (art.125): Chiunque, al fine di ottenere o mantenere l'ammissione al patrocinio, formula l'istanza corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante falsamente la sussistenza od il mantenimento delle condizioni di reddito previste, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 309,87 ad euro 1.549,37. La pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento od il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; la condanna importa la revoca con efficacia retroattiva ed il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato.

Le pene previste al comma 1 si applicano nei confronti di chiunque, al fine di mantenere l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, omette di formulare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 1, lettera d)."

Il/La sottoscritto/a prende, altresì, atto di quanto disposto dall'art. 134 del D.P.R. n. 115 del 30.05.2002, il cui contenuto si riporta:

"Rivalsa (art. 134)

1. Se lo Stato non recupera ai sensi dell'articolo 133 e se la vittoria della causa o la composizione della lite ha messo la parte.
2. ammessa al patrocinio in condizione di poter restituire le spese erogate in suo favore, su di questa lo Stato ha diritto di rivalsa.
3. La rivalsa può essere esercitata per le spese prenotate e anticipate quando per sentenza o transazione la parte ammessa ha conseguito almeno il sestuplo delle spese, o nel caso di rinuncia all'azione o di estinzione del giudizio; può essere esercitata per le sole spese anticipate indipendentemente dalla somma o valore conseguito.
4. Nelle cause che vengono definite per transazione, tutte le parti sono solidalmente obbligate al pagamento delle spese prenotate a debito, ed è vietato accollarle al soggetto ammesso al patrocinio. Ogni patto contrario è nullo.
5. Quando il giudizio è estinto o rinunciato l'attore o l'impugnante diverso dalla parte ammessa al patrocinio è obbligato al pagamento delle spese prenotate a debito.
6. Nelle ipotesi di cancellazione ai sensi dell'articolo 309 codice di procedura civile e nei casi di estinzione diversi da quelli previsti nei commi 2 e 4, tutte le parti sono tenute solidamente al pagamento delle spese prenotate a debito."

AUTORIZZA (ai sensi della normativa vigente) il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Spoleto, affinché possa provvedere allo svolgimento delle sue funzioni, al trattamento e alla comunicazione e/o diffusione di tutti i dati personali, come sopra forniti.

_____, lì _____ _____

firma del richiedente

_____

firma del difensore per autentica

NB: l'informativa che segue deve essere rilasciata dalla **parte istante** di cui verranno trattati i dati

Informativa ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali UE 2016/679

Ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali UE 2016/679, in relazione ai dati personali di cui l'Ordine degli Avvocati di Spoleto entrerà in possesso con l'affidamento della Sua pratica, La informiamo di quanto segue:

1. Titolare del trattamento.

Titolare del trattamento è l'Ordine degli Avvocati di Spoleto, con sede in Spoleto corso G. Mazzini n. 14, email info@avvocatispoleto.it, PEC ordinespoleto@avvocatispoleto.legalmail.it nella persona del rappresentante legale *pro tempore* avv. Pietro Morichelli.

2. Finalità del trattamento dei dati.

Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dell'incarico professionale ricevuto, sia in ambito giudiziale che in ambito stragiudiziale.

3. Modalità del trattamento dei dati.

a) Il trattamento può essere svolto con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati;
b) il trattamento è svolto dalla segreteria, dai responsabili e/o dagli incaricati del trattamento.

4. Conferimento dei dati.

Il conferimento di dati personali comuni, sensibili e giudiziari è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto 1.

5. Rifiuto di conferimento dei dati.

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati personali nel caso di cui al punto 3 comporta l'impossibilità di adempiere alle attività di cui al punto 1.

6. Comunicazione dei dati.

I dati personali possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati per le finalità di cui al punto 1 a collaboratori esterni, soggetti operanti nel settore giudiziario, alle controparti e relativi difensori, a collegi di arbitri e, in genere, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 1. Il Trattamento dei dati avverrà anche per le finalità previste dalla normativa vigente in materia di antiriciclaggio.

7. Diffusione dei dati.

I dati personali non sono soggetti a diffusione.

8. Trasferimento dei dati all'estero.

I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi nell'ambito delle finalità di cui al punto 1.

9. Diritti dell'interessato.

A norma degli artt. 15 (Diritto di accesso), 16 (Diritto di rettifica), 17 (Diritto alla cancellazione), 18 (Diritto di limitazione di trattamento), 20 (Diritto alla portabilità dei dati) e 21 (Diritto di opposizione) del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può in ogni momento richiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, inoltrando comunicazione scritta al Titolare del Trattamento.

L'interessato può proporre altresì reclamo all'Autorità di controllo dello stato in cui risiede o lavora.

Si fa presente che anche ai fini della normativa in materia di antiriciclaggio i dati, relativi alle prestazioni rientranti nella predetta disciplina legislativa, verranno in quanto previsto per Legge conservati per dieci anni dall'ultimazione della prestazione.

10. Consenso al trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE n. 2016/679, con l'apposizione della firma in calce ai presenti moduli manifesta il consenso al trattamento dei dati nell'ambito delle finalità e modalità sopra richiamate nei limiti in cui il consenso della S.V. fosse richiesto per Legge. In particolare esprimo il mio consenso per l'acquisizione dei dati personali; la comunicazione dei dati a terzi così come indicati nella presente informativa. Tale consenso vale fino a revoca scritta da far pervenire tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per ricevuta comunicazione rilasciato consenso sig./sig.ra _____.

Spoleto, lì _____ _____

firma leggibile

NB: l'informativa che segue deve essere rilasciata dall'**Avvocato non iscritto all'Albo di Spoleto** di cui verranno trattati i dati

Informativa ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali UE 2016/679

Ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali UE 2016/679, in relazione ai dati personali di cui l'Ordine degli Avvocati di Spoleto entrerà in possesso con l'affidamento della Sua pratica, La informiamo di quanto segue:

1. Titolare del trattamento.

Titolare del trattamento è l'Ordine degli Avvocati di Spoleto, con sede in Spoleto corso G. Mazzini n. 14, email info@avvocatispoleto.it, PEC ordinespoleto@avvocatispoleto.legalmail.it nella persona del rappresentante legale *pro tempore* avv. Pietro Morichelli.

2. Finalità del trattamento dei dati.

Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dell'incarico professionale ricevuto, sia in ambito giudiziale che in ambito stragiudiziale.

3. Modalità del trattamento dei dati.

a) Il trattamento può essere svolto con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati;
b) il trattamento è svolto dalla segreteria, dai responsabili e/o dagli incaricati del trattamento.

4. Conferimento dei dati.

Il conferimento di dati personali comuni, sensibili e giudiziari è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto 1.

5. Rifiuto di conferimento dei dati.

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati personali nel caso di cui al punto 3 comporta l'impossibilità di adempiere alle attività di cui al punto 1.

6. Comunicazione dei dati.

I dati personali possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati per le finalità di cui al punto 1 a collaboratori esterni, soggetti operanti nel settore giudiziario, alle controparti e relativi difensori, a collegi di arbitri e, in genere, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 1. Il Trattamento dei dati avverrà anche per le finalità previste dalla normativa vigente in materia di antiriciclaggio.

7. Diffusione dei dati.

I dati personali non sono soggetti a diffusione.

8. Trasferimento dei dati all'estero.

I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi nell'ambito delle finalità di cui al punto 1.

9. Diritti dell'interessato.

A norma degli artt. 15 (Diritto di accesso), 16 (Diritto di rettifica), 17 (Diritto alla cancellazione), 18 (Diritto di limitazione di trattamento), 20 (Diritto alla portabilità dei dati) e 21 (Diritto di opposizione) del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può in ogni momento richiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, inoltrando comunicazione scritta al Titolare del Trattamento.

L'interessato può proporre altresì reclamo all'Autorità di controllo dello stato in cui risiede o lavora.

Si fa presente che anche ai fini della normativa in materia di antiriciclaggio i dati, relativi alle prestazioni rientranti nella predetta disciplina legislativa, verranno in quanto previsto per Legge conservati per dieci anni dall'ultimazione della prestazione.

10. Consenso al trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE n. 2016/679, con l'apposizione della firma in calce ai presenti moduli manifesta il consenso al trattamento dei dati nell'ambito delle finalità e modalità sopra richiamate nei limiti in cui il consenso della S.V. fosse richiesto per Legge. In particolare esprimo il mio consenso per l'acquisizione dei dati personali; la comunicazione dei dati a terzi così come indicati nella presente informativa. Tale consenso vale fino a revoca scritta da far pervenire tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per ricevuta comunicazione rilasciato consenso Avv. _____.

Spoleto, lì _____ _____

firma leggibile

AUTOCERTIFICAZIONE *rilasciata dall'Avvocato*
ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii

La/il sottoscritta/o Avv. _____ C.F. _____ nata/o a _____(___) il _____/_____/_____ residente in _____ (___) alla via _____ n. _____, con studio in _____ alla via _____ n. _____ tel. studio _____ tel. cellulare _____ e-mail _____ PEC _____.

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punita/o ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e ss.mm. e ii.

Dichiara che con delibera del _____ è stato/a iscritto/a nell'elenco dei difensori abilitati al patrocinio a spese dello Stato dell'Ordine degli Avvocati di _____ nelle materie:

- ❑ Civile
- ❑ Penale
- ❑ Amministrativo
- ❑ Contabile
- ❑ Tributaria
- ❑ Volontaria giurisdizione

Dichiara altresì che l'iscrizione permane alla odierna data di presentazione dell'istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato.

_____, lì_____

_____
firma del difensore

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

(rilasciata dall'Avvocato e da compilare in caso di istanza inviata via PEC o inserita nel portale Sferabit)

Il/la sottoscritto/a avv. _____ C.F. _____

in qualità di difensore del sig./della sig.ra _____ nato/a il _____ a _____, **ATTESTA** che il documento che precede, denominato "istanza per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato" contenente la copia per immagine della suddetta è conforme all'originale in possesso del/la sottoscritto/a che provvederà a depositarlo se necessario e/o richiesto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Spoleto.

_____, lì_____

_____

firma del difensore